



Primo Piano - La Camera approva il ddl Spazio. Le opposizioni protestano: "Giù la Musk"

Roma - 06 mar 2025 (Prima Notizia 24) Il provvedimento ha ottenuto il via libera con 133 sì, 89 no e 2 astenuti.

La Camera ha approvato il disegno di legge sullo spazio con 133 sì, 89 no e 2 astenuti. Il provvedimento, relativo alla regolamentazione e allo sviluppo dell'economia dello spazio, ha incontrato la protesta delle opposizioni, che hanno parlato di un favore a Elon Musk da parte del governo. Ora, il testo, che è stato approvato in prima lettura, sarà esaminato al Senato. "L'Italia indica all'Europa la rotta per lo Spazio. Siamo il primo Paese a dotarsi di una legge sulla Space economy, che rafforza la nostra sovranità tecnologica e proietta il nostro sistema industriale nel futuro. Un modello che ispirerà la normativa europea e consoliderà la nostra leadership", ha detto il ministro delle Imprese e del made in Italy e autorità delegata alle Politiche Spaziali e Aerospaziali, Adolfo Urso, commentando l'ok di Montecitorio al ddl Spazio. "In questo contesto - ha proseguito - si inserisce lo studio di fattibilità che il Comint ha affidato all'Agenzia Spaziale Italiana sulle potenzialità tecnologiche economiche e produttive di una costellazione satellitare nazionale in bassa orbita ai fini istituzionali e di sicurezza". Durante il voto, le opposizioni hanno protestato: dopo l'intervento della parlamentare Francesca Ghirra che annunciava il voto "assolutamente contrario", il gruppo di Alleanza Verdi Sinistra (Avs) ha esposto in Aula dei cartelli con la scritta "Giù la Musk" e 'Il troppo Stroppa', un'ironia sul nome del collaboratore italiano del patron di Tesla, Andrea Stroppa. "Anni a parlare di sicurezza, poi arriva Musk e le chiacchiere sulla nazione di Giorgia Meloni svaniscono tutte. Abbiamo presentato un emendamento al Ddl Spazio, decisivo per rafforzare l'autonomia strategica dell'Italia e dell'Europa. La destra lo ha bocciato. Sovranisti chi?", ha scritto, sui suoi profili social, la Vicepresidente della Camera e deputata del Partito Democratico Anna Ascani. "I patrioti di Giorgia Meloni svendono la cyber-sicurezza dell'Italia a Elon Musk. Avrebbero potuto approvare il nostro emendamento che metteva al centro le aziende italiane ed europee in scelte strategiche per la sicurezza nazionale, ma le destre hanno preferito fare un favore al multimilionario Musk, esponente di spicco del governo di un altro paese e proprietario dell'azienda Starlink. È bastato un post risentito su X di Stroppa, emissario italiano di Musk, per rimettere in riga quelli che vogliono farci credere di non essere ricattabili", ha dichiarato la deputata dem Laura Boldrini.

(Prima Notizia 24) Giovedì 06 Marzo 2025